



TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

Presidenza

DECRETO n. 19/2025

OGGETTO: *malfunzionamento dei sistemi informatici per il processo penale telematico limitatamente all'attività da compiersi nel corso dell'udienza monocratica e Gip-Gup nonché ai provvedimenti adottati all'esito delle stesse.*

Letto il d.m. 27 dicembre 2024 n.206, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024, che ha previsto l'obbligo di deposito telematico (sin dal 1.1.2025) tramite la piattaforma ministeriale APP per tutti gli atti, richieste e documenti del processo penale, relativi, tra l'altro ai giudizi dibattimentali e all'udienza preliminare ad eccezione dei casi per cui è previsto il regime del cd *doppio binario*;

letti e richiamati: a) il proprio provvedimento in data 7.1.2025 con il quale, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., accertato il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli, i soggetti abilitati interni sono stati autorizzati, sino al 19 gennaio 2025, a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche tutti gli atti e i documenti interessati dal citato d.m. 27 dicembre 2024 n.206 con previsioni di immediata efficacia; b) il proprio provvedimento in data 20.2.2025 con il quale, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., accertato il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli, i soggetti abilitati interni sono stati autorizzati, sino al 28 febbraio 2025, a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal d.m. 27 dicembre 2024 n.206 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024) con previsioni di immediata efficacia dal 1°/1/2025 limitatamente all'attività da compiersi



nel corso dell'udienza (preliminare, camerale, predibattimentale e dibattimentale) e ai provvedimenti adottati all'esito dell'udienza stessa;

considerato che con nota in data 26.2.2025 il Magrif del settore penale, dott. Raffaele Morelli, all'esito della ulteriore fase di sperimentazione, nell'ambito di un'ampia e dettagliata disamina della situazione operativa ha segnalato alcune residue criticità tecniche destinate ad impattare negativamente sulla celebrazione delle udienze ordinarie calendarizzate nel prossimo periodo, ed in specie: **a)** il sistema indica ancora degli "errori" in avvio dell'applicativo, anche se in numero ridotto rispetto al passato; l'apertura del ticket non ha ancora permesso la risoluzione completa della problematica, che seppure non preclude l'attività, si ripercuote in un difetto del completo aggiornamento dei fascicoli; **b)** alcuni problemi già segnalati dalle cancellerie (sulla protocollazione massiva, sulle notifiche e sull'allineamento Tiap-App2, sulla lavorazione dei decreti penali di condanna laddove la mancata numerazione automatica digitale dei singoli decreti emessi ostacola il corso dei successivi adempimenti) persistono e rallentano notevolmente l'attività, mentre altri appaiono in parte risolti (anche mediante implementazione del titolario degli atti); **c)** la procedura di compilazione dei verbali, quella di acquisizione mediante scansione con la funzione "Carica documenti e atti delle parti o degli ausiliari" dei documenti prodotti dalle parti in udienza, nonché di formazione, sottoscrizione e deposito dei provvedimenti conclusivi dell'udienza, per cui ancora diversi modelli appaiono "vuoti", come già analiticamente indicato nella precedente relazione, appare ancora molto farraginoso; siffatti adempimenti, nonostante le "prove" effettuate da tutti i giudici comportano un evidente aggravio procedurale del tutto incompatibile con la celerità e rapidità connessa alla gestione dell'udienza, se rapportata al carico dei ruoli, in specie delle udienze monocratiche e delle udienze preliminari, con procedimenti già fissati da tempo (evidenza che non consente nell'immediato una diversa distribuzione degli affari sui ruoli d'udienza).

ritenuto che il perdurare delle criticità tecniche da ultimo evidenziate dal Magrif, peraltro direttamente riscontrate dallo scrivente e tutte segnalate dall'Ufficio con apertura di appositi ticket, concretino ipotesi di malfunzionamento del sistema informatico rispetto allo svolgimento dell'ordinaria attività giudiziaria in udienza: le attuali modalità di funzionamento dell'applicativo rispetto alla redazione e deposito dei verbali di udienza e dei provvedimenti definitivi resi all'esito dell'udienza stessa sono limitate nel senso sopra descritto e comportano un netto rallentamento dell'attività, sicché, in attesa della prevista ulteriore implementazione, risultano incompatibili, allo stato, con la trattazione dell'enorme numero di affari già fissati sui ruoli monocratici (in media 30

affari) e GIP/GUP (in media 25 affari) di questo Tribunale, spesso con misure cautelari pendenti: si impone, pertanto, l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 175 bis comma 4 c.p.p. per i soli atti e documenti riferibili all'attività da svolgersi nel corso dell'udienza, compresi i provvedimenti resi all'esito della stessa (ad es. il dispositivo di sentenza, il decreto che dispone il giudizio ecc.) per l'arco temporale indicato in dispositivo e considerato utile a superare le suddette criticità ovvero a riorganizzare completamente l'attività riducendo il numero di affari fissati in ciascuna udienza, con l'eccezione dell'udienza collegiale dove il più ridotto numero di processi fissati consente già, per esperienza condivisa, di evitare il patologico rallentamento sopra descritto;

P.Q.M.

Visti gli articoli 110, 111 ter e 175 bis c.p.p., accertato nei termini sopra indicati il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli dalla data odierna,

DISPONE

-sino al 31 marzo 2025 i soggetti abilitati interni sono autorizzati a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal d.m. 27 dicembre 2024 n.206 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024) con previsioni di immediata efficacia limitatamente all'attività da compiersi nel corso dell'udienza preliminare, camerale, predibattimentale e dibattimentale monocratica nonché ai provvedimenti adottati all'esito dell'udienza stessa;

-tali atti e documenti saranno convertiti senza ritardo in copia informatica ad opera dell'ufficio che li ha formati e ricevuti ed inseriti nel fascicolo informatico ai sensi di articolo 111 ter comma terzo c.p.p.

Si comunichi con urgenza al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, a tutti i giudici professionali ed onorari del settore penale, al Dirigente amministrativo del Tribunale, al C.O.A. di Tivoli, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale - Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati.

Si pubblichi sul sito web del Tribunale.

Tivoli, 28 febbraio 2025

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE f.f.

Nicola Di Grazia



